Le banche accelerano il passaggio al cloud con i nuovi Oracle Banking Services

*La suite di applicazioni SaaS cloud-native di Oracle fornisce la flessibilità necessaria
per modernizzare rapidamente le applicazioni,
soddisfare le richieste dei clienti sia di corporate che di retail banking
e sfruttare nuove opportunità*

**Austin (USA)/Milano, 23 febbraio 2023** – In un mercato sempre più competitivo e con crescenti aspettative da parte dei clienti, le banche devono adattarsi rapidamente se vogliono stare al passo con il volume di transazioni in aumento. **Oracle Banking Cloud Services,** la nuova suite di servizi *cloud-native* modulari e componibili di Oracle nasce proprio per affrontare queste sfide.

Grazie a sei nuovi servizi in cloud – basati su un'architettura a microservizi, su OCI (Oracle Cloud Infrastructure) - le banche possono ora rinnovarsi e modernizzarsi più velocemente e con meno rischi: 1. funzionalità di elaborazione altamente scalabili per i conti di deposito a vista aziendali; 2. gestione dei limiti e delle garanzie a livello aziendale; 3. elaborazione dei pagamenti globali ISO 20022 in tempo reale; 4. gestione delle API; 5. riconoscimento del cliente e valutazione per la concessione di prestiti ai clienti retail; e 6. da ultimo ma non meno importante, nuove funzionalità per offrire ai clienti un’esperienza digitale self-service.

*"Le banche devono innovare se vogliono avere successo nell'ambiente iper-competitivo di oggi"*, ha dichiarato **Sonny Singh, executive vice president e general manager di Oracle Financial Services**. *"Abbiamo creato una delle suite di soluzioni SaaS cloud-native tra le più complete al mondo perchè le banche possano innovare con velocità, sicurezza e scalabilità senza compromettere i loro ambienti IT esistenti*".

I nuovi servizi cloud possono essere eseguiti da soli, funzionare insieme in modo integrato e coesistere con le applicazioni esistenti così che le banche possano, da un lato, ridurre costi e rischi dell’IT e, dall’altro, accelerare l'innovazione, con vantaggi come ad esempio maggiore rapidità nel provisioning e nella disponibilità dei dati, applicazione in modo automatizzato di patch, abbreviazione dei tempi di *switchover* nel *disaster recovery*. I nuovi servizi godono infatti delle prestazioni elevate, scalabilità, sicurezza e *compliance* tipiche di OCI (Oracle Cloud Infrastructure), di cui fa parte anche Oracle Kubernetes Engine. Grazie alla presenza capillare in tutto il mondo delle Cloud Region di Oracle e al più ampio set di opzioni distribuite, gli Oracle Banking Cloud Services possono essere implementati secondo le esigenze di sovranità/residenza dei dati. Ecco i nuovi servizi:

1. Oracle Banking Accounts Cloud Service

Le attuali soluzioni aziendali per il conto di deposito a vista (DDA, demand deposit account) non sono sufficienti per gestire l’esplosione dell’e-commerce e dei pagamenti digitali, che hanno causato un massiccio aumento delle transazioni bancarie globali. [PwC](https://www.grandviewresearch.com/press-release/global-digital-payments-market) stima che il volume globale dei pagamenti *cashless* aumenterà di oltre l’+80% tra il 2020 e il 2025 e raggiungerà quasi 1.900 miliardi (1,9 “trilioni”) di transazioni. Oracle Banking Accounts Cloud Service permette di elaborare il conto di deposito a vista in modo altamente scalabile, su Oracle Coherence Datagrid Infrastructure. Il servizio è stato testato per garantire le *performance* più elevate e ha registrato oltre 200 TPS per CPU (anche su *device* di medie prestazioni). Si integra con i flussi di processo e le tecnologie preesistenti delle banche, per modernizzare i sistemi DDA di core banking e offrire nuove soluzioni ai clienti, senza però causare problemi all’operatività.

1. Oracle Banking Payments Cloud Service

I sistemi legacy non sono in grado né di dimensionarsi né di gestire il volume e la velocità di crescita dei pagamenti digitali provenienti dall'e-commerce e dai nuovi tipi di transazioni. Oracle Banking Payments fornisce un unico motore per l'elaborazione dei pagamenti in tempo reale, tra cui pagamenti transfrontalieri, di importo elevato, in blocco, retail e 24 ore su 24, 7 giorni su 7. Il servizio è stato costruito da zero sulla base di un modello di dati canonico ISO 20022 e di oltre 15 dei principali schemi di pagamento globali quali SWIFT, SEPA e altri.

3. Oracle Banking Enterprise Limits and Collateral Management Cloud Service

In mancanza di un sistema disponibile a livello aziendale e a causa di un monitoraggio inefficiente e di controlli insufficienti, le banche *corporate* hanno difficoltà a gestire il flusso di insolvenze. [McKinsey](https://www.mckinsey.com/capabilities/risk-and-resilience/our-insights/designing-next-generation-credit-decisioning-models) stima che se le banche utilizzassero modelli migliorati per questo tipo di attività potrebbero ridurre del -20-40% le perdite di credito. Oracle Banking Enterprise Limits and Collateral Management permette agli istituti finanziari di ottenere una visione olistica della propria esposizione, centralizzando il processo di definizione dei limiti e la gestione delle garanzie. Il servizio riduce i rischi fornendo alle banche una soluzione in tempo reale per il monitoraggio di esposizioni, sottoscrizioni del credito, decisioni e approvazioni.

1. **Oracle Banking Origination Cloud Service**

Oggi l’aspettativa di avere una risposta istantanea sta ridefinendo l'attività bancaria: i clienti si attendono che i conti vengano aperti rapidamente, i prestiti concessi in pochi minuti e i contanti erogati in poche ore, il tutto con un elevato livello di trasparenza. Oracle Banking Origination offre processi semplificati e strumenti decisionali automatizzati che aiutano le banche ad offrire ai clienti *retail* e alle piccole imprese un’esperienza fatta su misura per loro nelle fasi di riconoscimento e di istruttoria per la concessione dei crediti. Grazie a questo servizio, le banche possono scalare questi processi tra attività di vendita al dettaglio e attività di business liability, per aumentare in modo efficiente i volumi di deposito e credito.

1. Oracle Banking Digital Experience Cloud Service

Oracle Banking Digital Experience Cloud Service è una soluzione di digital banking che permette esperienze ottimizzate per le esigenze del servizio clienti a banche *corporate* e *retail*. La soluzione fornisce funzionalità per le attività di acquisizione di clienti, per i prodotti bancari; inoltre, mette a disposizione esperienze digitali contestuali omnicanale supportate da strumenti di coinvolgimento basati su video, chatbot, intelligenza artificiale ed elaborazione del linguaggio naturale (NLP, natural language processing). Il servizio funziona anche con la tecnologia pre-esistente nelle banche e con servizi di terze parti con un’integrazione impeccabile dei processi.

1. Oracle Banking APIs Cloud Service

Con oltre 1.800 API bancarie di base e business pronte per essere implementate, Oracle Banking APIs Cloud Service consente di creare una piattaforma aperta per accelerare l'innovazione nel rispetto delle normative. La soluzione dà alle banche gli strumenti necessari per migliorare l’esperienza del cliente e le opportunità di ricavi integrando i propri servizi in un ecosistema in crescita, composto da partner, portali di e-commerce, software aziendali e molto altro ancora.

Informazioni su Oracle

Oracle offre una suite di applicazioni integrate, oltre a un'infrastruttura sicura e autonoma in Oracle Cloud. Per maggiori informazioni su Oracle (NYSE: ORCL), visita il nostro sito [www.oracle.com](http://www.oracle.com).

Marchi registrati

Oracle, Java e MySQL sono marchi registrati di Oracle Corporation.

**Contatti per la stampa**

**Simona Menghini**, ORACLE Italia: cell. 342-6989617 simona.menghini@oracle.com

**Prima Pagina Comunicazione**: Tania Acerbi, Viviana Viviani, Caterina Ferrara, Ivonne Carpinelli – tel. 0291339.811 team.oracle@primapagina.it